



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

P.G.

Ferrara, lì 27.02.2023

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: RISOLUZIONE alla Proposta n. 15/2023 - Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023/2025 – Contrasto all’impoverimento educativo e alla chiusura dei plessi scolastici nelle Frazioni.

PREMESSO CHE

- Il D.U.P. è il più importante strumento di guida strategica e operativa del Comune di Ferrara, e costituisce la premessa necessaria a ogni altro strumento di programmazione.
- Nella “sezione strategica” del D.U.P. 2023/2025 l’Amministrazione auspica che le Frazioni diventino “*protagoniste di una nuova qualità basata sul loro patrimonio identitario, materiale e immateriale*”, impegnandosi a garantire in ognuna di esse “*Livelli Essenziali di Urbanizzazione*” ovvero livelli minimi di servizi sanitari, scolastici, sportivi e di prossimità che le rendano vivibili per ogni fascia d’età e condizione sociale.
- L’attuale Governo, con Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ha ridefinito i criteri di dimensionamento scolastico innalzando a 900 studenti la soglia minima per il mantenimento dell’autonomia scolastica degli istituti di ogni ordine e grado.

CONSIDERATO CHE

- I dati delle iscrizioni per l’anno scolastico 2023/2024 in diversi Istituti Comprensivi del Comune di Ferrara registrano un calo di alunni significativo, che comporterà nell’immediato la perdita della classe prima a Francolino e la chiusura definitiva del plesso scolastico di Villanova.
- La Regione Emilia-Romagna ha presentato formale ricorso alla Corte Costituzionale per contestare il coefficiente di dimensionamento scolastico stabilito dall’attuale Governo all’art. 1, c. 557 della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”.
- Analogo ricorso è stato presentato dalle Regioni Campania, Puglia e Toscana, che prevedono forti disagi per l’utenza e il personale scolastico dovuti agli accorpamenti scolastici indotti dai nuovi criteri di dimensionamento summenzionati.

OSSERVATO CHE

- Il calo demografico in atto potrebbe comportare un'ulteriore chiusura dei plessi scolastici decentrati oggi presenti nel territorio comunale di Ferrara.
- La perdita di presidi educativi, unita alla chiusura di altri servizi di pubblica utilità e alla desertificazione commerciale, aumenterebbe oltremodo il rischio di un rapido spopolamento delle Frazioni più decentrate.
- I criteri di dimensionamento scolastico indicati dal Governo nell'ultima Legge di bilancio, aumentano la possibilità di riduzione delle sedi e del personale in molti Istituti comprensivi e superiori della Provincia di Ferrara, con notevoli disagi per le famiglie e i lavoratori del settore.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A tutelare, mantenere e potenziare la rete dei presidi educativi e scolastici presenti nel territorio comunale, nonché le attività ivi svolte, con particolare attenzione alle Frazioni più periferiche e decentrate.
- A provvedere lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie, nell'arco del prossimo triennio, al fine di garantire pieno sostegno a dette attività e garantire un servizio di trasporto scolastico gratuito verso i plessi più decentrati.
- Ad impegnarsi concretamente in tutte le sedi, politiche e istituzionali, per tutelare l'autonomia scolastica degli istituti presenti nel territorio ferrarese invitando il Governo a rivedere i criteri di dimensionamento scolastico adottati con l'ultima Legge di bilancio.

La Consigliera Comunale Gruppo PD

Anna Chiappini

